SERIE C Gardesani battuti 2-1 dall'Entella di patron Gozzi nella «Steel Cup», valida come 6° memorial Carlo Pasini



Il centrocampista *Alessandro Pietrelli, 19 anni proveniente dal Bologna, in azione: suo il gol che ha permesso alla Feralpisalò di sbloccare in avvio il match poi ribaltato dalla Virtus Entella*

Feralpisalò, ko di misura nel «derby dell'acciaio»

Vantaggio lampo dei verdeblù col baby Pietrelli, ma i liguri rimediano con Clemenza
Nella ripresa è una rasoiata dal limite dell'ex biancazzurro Morosini a decidere il match

Feralpisalò 1
Virtus Entella 2

Feralpisalò (4-3-1-2): Ferretti (26' st Pizzignacco); Salines (1' st Verzeletti), Pilati (19' st Bacchetti), Legati (26' st Zanini), Tonetto (19' st Bergonzi); Pietrelli (19' st Siligardi), Musatti (26' st Armati), Balestrero (1' st Di Molfetta); Zennaro (19' st Gualandris); Guerra (1' st Cernigoi), Pittarello (19' st Boateng). All. Vecchi.

Virtus Entella (4-3-1-2): De Lucia (14' st Siaulys); Zappella (32' st Parodi), Sadiki (39' st Reali), Chiosa (1' st Pellizzer), Favale (14' st Barlocco); Dessena (14' st Di Cosmo), Paolucci (1' st Rada), Tascone (14' st Palmieri); Clemenza; Zamparo (1' st Morosini), Faggioli (32' st Villa). All. Volpe.

Arbitro: Bonacina di Bergamo.
Reti: 3' pt Pietrelli, 6' pt Clemenza, 27' st Morosini.
Note: spettatori 600. Ammoniti Armati, Tascone e Di Cosmo. Corner: 5-4.



Il presidente *Antonio Gozzi (Entella) premiato da Giuseppe Pasini (Feralpisalò)*

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Una pennellata di Leonardo ha deciso la 3ª edizione della Steel Cup, un appuntamento tra squadre le cui proprietà operano in campo siderurgico, 6° memorial Carlo Pasini, fondatore del gruppo Feralpi. Nel 2020 si era imposta a Cremonese, e l'anno scorso il Cittadella (doppietta di Okwonkwo, ex Brescia): ieri entrambe assenti, poiché alla vigilia dell'inizio del campionato di B.

Questa volta, a dimostrazione dell'ospitalità gardesana, ha vinto la Virtus Entella del patron Antonio Gozzi (Duferco). A risolvere la gara ha pensato Leonardo Morosini, altro ex Brescia: rasoiata dal limite indirizzata nell'angolo basso per il 2-1. Sorpreso il neo entrato Pizzignacco.

Tre ex Feralpisalò nella Virtus Entella: il portiere De Lucia, il centravanti Zamparo e, in panchina, Luca Parodi, appena giunto dall'Alessandria. Ancora ai box, tra i verdeblù, Carraro, Palazzi, Hergheligiu e Dimarco. Squadre schierate con modulo speculare: 4-3-1-2.

Avvio scoppiettante. Al 2' l'incrocio respinge la punizione battuta da Tascone. Al 3' gardesani in vantaggio col 19enne giunto dal Bologna Primavera, Alex Pietrelli, servito da Guerra. Al 6' il pareggio degli ospiti, con un morbido sinistro di Clemenza. Il ritmo si placa, e la gara scorre senza altri brividi. Il caldo influisce sull'andamento. Dopo la pausa per rinfrescarsi, c'è un rude intervento di Tascone (ammonito) su Musatti. Nei contrasti nessuno tira indietro il piede. Per assistere a un'altra occasione bisogna attendere il 44', quando Zappella, innescato da Dessena, impegna Ferretti.

Nella ripresa Pietrelli si fa vivo con un paio di tentativi che non inquadrano lo specchio. Gli allenatori rimescolano le carte, utilizzando tutti i calciatori a loro disposizione. Il gioco, ovviamente, ne risente: diventa frammentario e poco incisivo. Al 27' il break. Morosini colpisce da una quindicina di metri, indirizzando nell'angolino basso.

Boateng, in prova dalla Ternana, cerca di sfondare, ma Siaulys lo ferma. La Feralpisalò non ci sta a perdere, e accelera. Ma i suoi tentativi finiscono sempre nel mucchio, e non trovano varchi. Anzi, è l'Entella a sfiorare in un paio di circostanze il gol del 3-1, con Villa (palo) e ancora con Morosini (tiro deviato in angolo dal portiere).

Sabato gardesani di nuovo al «Lino Turina»: alle ore 16, contro il Desenzano di Serie D. Ingresso libero. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA

Pasini e Vecchi concordi «Gara bella e combattuta»

Il patron della Virtus Entella, Antonio Gozzi, di famiglia bresciana, sottolinea lo spirito di amicizia del torneo, e il piacere di giocare tutti gli anni sul Garda. Giuseppe Pasini, il numero 1 della Feralpisalò, rimarca che si è trattato di una bella partita, tra due squadre chiamate a recitare da protagoniste nella prossima stagione, seppure in gironi differenti.

«La Steel Cup è diventata ormai una tappa fissa del pre campionato - aggiunge -. Abbiamo disputato un ottimo test contro una squadra forte, costruita per vincere. Partiamo con tanto entusiasmo. Sappiamo che troveremo avversarie più forti, ma possiamo fare bene». Sullo slittamento al 4 settembre: «Non dipende da noi. La C vive spesso momenti di defaillance. Noi dobbiamo solo attendere, e farci trovare pronti. Io ringrazio tutti gli sponsor, chi collabora e i consiglieri. Far vivere la società è sempre positivo, soprattutto nel ricordo di una persona speciale. Mio padre Carlo Nicola ci ha lasciato tanti anni fa: era un amante dello sport, ed è sempre bello ricordarlo così».

«Bella gara, combattuta, con spunti interessanti - sostiene l'allenatore della Feralpisalò, Stefano Vecchi -. Ho iniziato con alcuni ragazzi che devono crescere, e avevano bisogno di minutaggio. Abbiamo costruito buone occasioni. La Virtus è stata più abile a segnare nel momento opportuno. Al momento ci sono 4 infortunati, ma stanno già correndo, ed è un buon segno».



Il tecnico *Stefano Vecchi*

Leonardo Morosini porta a casa il premio riservato al miglior giocatore della competizione. Entrato all'inizio della ripresa al posto del centravanti Zamparo, l'ex del Brescia ha risolto il match con un tiro non potente, ma angolato. «Ho ricevuto il pallone da Palmieri –spiega Morosini-, ho visto un varco, e indirizzato nell'angolino. Evidentemente l'aria bresciana mi porta bene. L'anno scorso ho avuto una partenza travagliata, condizionata da guai fisici. Stavolta ho iniziato bene. Il gruppo è consolidato, e abbiamo grandi ambizioni». **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA